



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

Direzione "Affari Generali e Risorse Umane"

Servizio Gestione Amministrativa del Personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 09.08.2019

Atto n. 1755

Oggetto: Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, alla dipendente Sig.ra G.R. M., "Operatore dei Servizi Comunali", Cat. "A", pos. ec. "A4", da fruire dal 19/08/2019 al 06/09/2019 per complessivi giorni 19.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 09.08.2019

Il Dirigente
F.TO PEPE

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria,

Il Dirigente

Il Dirigente

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2814 del 04/11/2011 e successive di cui in ultimo la n. 1690 del 29/07/2015 alla dipendente Sig.ra G. R. M., "Operatore dei Servizi Comunali", Cat. "A", pos. ec. "A4", in servizio presso la Direzione "Affari Generali e Risorse Umane", è stato concesso il congedo straordinario retribuito per complessivi **mesi dieci (10) e giorni ventiquattro (24)**, nei sottoelencati periodi, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo n. 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per l'assistenza al coniuge convivente Sig., nato a , in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi del comma 3, art.3 della L. 104/92 e ss.mm.ii:
- dal 07/11/2011 al 11/11/2011 per la durata di giorni 5
- dal 15/04/2013 al 14/05/2013 per la durata di mesi 1
- dal 01/07/2013 al 30/09/2013 per la durata di mesi 3

- dal 10/10/2013 al 09/04/2014 per la durata di mesi 6
- dal 03/08/2015 al 21/08/2015 per la durata di giorni 19;

Vista l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 08/08/2019 al prot. n. 2420/R.U., con la quale la suddetta dipendente ha chiesto il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito ai sensi dell' art. 42 del D.L.vo 151/01, per potere assistere il citato familiare disabile grave, da fruire in modo continuativo **dal 19/08/2019 fino al 06/09/2019**, per complessivi giorni 19;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, in primis, tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, il coniuge convivente del disabile che abbisogna assistenza, in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che la suddetta dipendente con autocertificazione datata 07/08/2019 e allegata alla superiore istanza prot. n. 2420/R.U. del 08.08.19, ha dichiarato di “assistere in modo esclusivo e continuativo il proprio coniuge Sig. , nato a , riconosciuto in disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.104/92, dalla competente Asl in data 16/04/2008. Di essere convivente con il proprio familiare disabile presso lo stesso immobile sito a Vittoria in C.da . Che il proprio coniuge non è stato ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;

Dato atto che il Dirigente della Direzione “Affari Generali e Risorse Umane” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.495,36;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che la dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua di **€18.549,72**, (oltre il rateo della tredicesima mensilità) pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima

mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D. Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina : “ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto...*”;

Visto, altresì, il comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, che testualmente recita: “ *I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al n. dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa*”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra e in base a quanto dichiarato dalla dipendente . R. M. di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito di che trattasi, da fruire in modo continuativo dal **dal 19/08/2019 fino al 06/09/2019**, per complessivi giorni 19;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto che la dipendente G. R. M., “Operatore dei Servizi Comunali”, Cat. “A”, pos. ec. “A4”, in servizio presso la Direzione “Affari Generali e Risorse Umane”, con istanza prot. n. 2420/RU del 08/08/2019, ha chiesto di usufruire del congedo straordinario retribuito, di cui all'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011 per poter assistere in modo continuativo ed esclusivo il proprio coniuge convivente Sig. , nato a , disabile non ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.ii, da fruire in modo continuativo **dal 19/08/2019 fino al 06/09/2019**.
2. Dare atto che il Dirigente della Direzione “Affari Generali e Risorse Umane” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza.
3. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come previsto dall'art. 33 del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018- alla dipendente G. R. M., per potere assistere il suddetto familiare in situazione di disabilità grave, ai sensi della L. 104/92 comma 3 art.3, decorrente **dal 19/08/2019 fino al 06/09/2019**.
4. Dare atto che il congedo straordinario retribuito già fruito dalla superiore dipendente, compreso il periodo di cui al punto 3., è pari a complessivi mesi undici (11) e giorni tredici (13).
5. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, la dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo, è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

6. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.495,36.
7. Dare atto che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€.18.549,72** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
8. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
9. Dare atto che la dipendente G. R.M., durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26.03.2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18.07.2001, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.
10. Dare atto, infine, che la dipendente di che trattasi consapevole che la possibilità di fruire delle suddette agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile, dovrà comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni.
11. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente G.R. M. e al Dirigente della Direzione "Affari Generali e Risorse Umane".
12. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

L'Istruttore Amm.vo
F.TO (Dott.ssa Concetta Giaquinta)

IL DIRIGENTE
F.TO (Dott. Valentino Pepe)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 14.08.2019 AL
28.08.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni**

Vittoria, li

Si dispone la pubblicazione

Vittoria li,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal 14.08.2019 AL 28.08.2019 reg. n. e che sono/non sono pervenuti reclami .**

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....